



Alla c.a. Sig. Presidente del Consiglio della Regione Molise SALVATORE MICONE

Interrogazione a risposta scritta e orale

Oggetto: Tessere di libera circolazione su TPL. Richiesta di chiarimenti al Presidente della Regione e all'Assessore ai Trasporti.

I sottoscritti consiglieri regionali, del gruppo consiliare del PD, ai sensi dell'art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta la seguente interrogazione a risposta scritta e orale:

PREMESSO CHE

- da diverse fonti e da cittadini, oggi si apprende che una società dall'11/12/2019 non permette ai titolari di tessere di libera circolazione di viaggiare a titolo gratuito, per motivazioni non ben specificate e senza fondamenti normativi;
- tale situazione crea e reca disagi a categorie di persone deboli e svantaggiate soprattutto in momenti di crisi;
- i diritti dei passeggeri sono sanciti dalla Costituzione all'art. 16 e da leggi europee e nazionali, come il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169 trasporto con autobus e relative sanzioni;

RICHIAMATA la Legge regionale 20 agosto 1984, n. 19 con la quale la Regione Molise ha normato in materia di "Trasporti pubblici - Funzioni amministrative - Competenze - Servizi - Procedure – Disciplina";

VISTO CHE con Legge regionale 2 settembre 2003, n. 26 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 19/1984, recante ad oggetto: Norme in materia di trasporti di competenza regionale – Deleghe" si introduceva l'art. 28/bis con il quale si norma circa il diritto alla libera circolazione per i trasporti per i seguenti soggetti:

- i ciechi con residuo visivo fino a 1/10 in entrambi gli occhi ottenuto anche con correzione di lenti;
- i grandi invalidi di guerra, di lavoro, di servizio e civili;
- i mutilati e gli invalidi di guerra, gli invalidi civili per causa di guerra ed assimilati, con una percentuale di invalidità non inferiore al 74%;
- gli invalidi del lavoro e civili con una percentuale di invalidità non inferiore al 74%;
- i sordomuti;
- i mutilati ed invalidi per servizio fino all'8° categoria;

RICORDATO CHE con la stessa L.R. 26/2003 i soggetti appartenenti alle categorie di cui sopra possono godere del predetto beneficio solo se provvisti di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dal competente settore "Trasporti" della Giunta regionale;

ATTESO CHE per l'ottenimento della tessera di libera circolazione i soggetti di cui alla legge devono inoltrare apposita domanda, in carta libera, al competente settore "Trasporti" della Regione,





che rilascia le tessere ai sensi dell'articolo 28 bis della L.R. 19/1984, che vengono inoltre annualmente vidimate dal competente settore della Regione;

VISTE altresì le modifiche apportate all'art. 8 della legge regionale 9/2015 all'art. 28-bis della legge regionale 20 agosto 1984, n. 19 con il quale si norma circa il pagamento delle tessere di libera circolazione prevedendo l'erogazione di un contributo forfettario annuo pari ad euro 350.000,00 ogni mille tessere, rivalutato annualmente secondo gli indici ISTAT;

RICORDATO CHE l'obbligo di assicurare il trasporto pubblico discende dal D.lgs. 422/1977 e le modalità di attuazione degli stessi sono disciplinati dalle leggi regionali n. 19/1984 e n. 19/2000 e loro successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la delibera di Giunte regionale n. 644 del 9 agosto 2011, avente ad oggetto "Affidamento della nuova rete di TPL e approvazione dei contratti di servizio con le imprese", in forza della quale sono state approvati gli schemi contrattuali con le aziende esercenti il servizio di TPL;

VISTA la legge regionale 24 marzo 2000, n. 19 "Norme integrative della disciplina in materia di trasporto pubblico locale";

RICHIAMATA altresì la delibera n. 78 dell'11 marzo 2019 avente ad oggetto: "Approvazione Schema di accordo ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Molise per la redazione del Piano regionale dei trasporti e della mobilità";

RILEVATO che con delibera n. 26 del 8 febbraio 2018 avente per oggetto: "Presa d'atto dell'Intesa raggiunta in Conferenza di Servizi in data 10 novembre 2017 e approvazione del Piano dei servizi minimi regionali aggiornato. Indizione di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50. Approvazione e pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma extraurbano nel territorio della Regione Molise è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio di TPL";

PRESO ATTO

- di quanto previsto dai vigenti contratti di servizio e dei vigenti pre-contratti di esercizio inerenti il TPL in vigore approvati con D.G.R. n. 972 dell'01/12/2012;
- la D.G.R. n. 644 del 09/08/2011, integrata dalla D.G.R. n. 653 del 28/11/2014, che hanno approvato i contratti di servizio con le ditte affidatarie dei servizi e i programmi di esercizio allegati ai rispettivi contratti;

RICORDATO CHE i 10 diritti essenziali dei passeggeri dell'UE previsti dal COM(2011) 898 sono:

- 1. Diritto a non essere discriminati nell'accesso al trasporto: tutela dalle discriminazioni dirette o indirette fondate sulla nazionalità, la residenza, la disabilità o la mobilità ridotta;
- 2. Diritto alla mobilità: accessibilità e assistenza senza costi aggiuntivi per i passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta;





- 3. Diritto all'informazione: comunicazione di informazioni prima dell'acquisto dei biglietti, nelle varie fasi del viaggio e aspetto importante in caso di perturbazione del viaggio;
- 4. Diritto a rinunciare al viaggio in caso di perturbazione: diritto a recedere dal contratto e a ottenere il rimborso del biglietto in caso di ritardi prolungati, cancellazione del viaggio o negato imbarco;
- 5. Diritto all'esecuzione del contratto di trasporto in caso di perturbazione del viaggio: diritto a ricevere un servizio di trasporto/trasporto alternativo quanto prima o a riprenotare in caso di ritardi prolungati, cancellazione del viaggio o negato imbarco;
- 6. Diritto all'assistenza in caso di ritardo o cancellazione: livello minimo di assistenza in caso di ritardi prolungati;
- 7. Diritto a un indennizzo in determinate circostanze: compensazione finanziaria in caso di ritardi prolungati, cancellazione del viaggio e negato imbarco involontario su un volo;
- 8. Diritto alla responsabilità del vettore per i passeggeri e il loro bagaglio: responsabilità e indennizzo, ad esempio in caso di morte o lesioni dei passeggeri e di danni al bagaglio;
- 9. Diritto a un sistema rapido e accessibile di trattamento dei reclami: diritto di presentare reclamo presso un vettore in caso di servizio insoddisfacente. Possibilità di presentare in seguito un reclamo presso l'organismo nazionale preposto all'applicazione (ONA);
- 10. Diritto al pieno ed efficace rispetto della normativa dell'UE: diritto a fare affidamento sulla corretta applicazione dei diritti dei passeggeri dell'UE da parte dei vettori. Il rispetto delle norme dell'UE dovrebbe essere assicurato dagli ONA mediante sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive in caso di violazioni.

IN ATTESA di capire:

- se la notizia data in merito al non accesso al trasporto gratuito da parte di soggetti detentori di tessera di libera circolazione sia ufficiale;
- cosa prevedono i contratti di TPL in merito al non adempimento dei servizi e nel caso di risarcimento danni per gli utenti;

CONSIDERATE le conseguenze sociali ed economiche che deriverebbero da un tale comportamento perpetrato da una società affidataria di TPL, su un settore come quello del trasporto su gomma molisano già notoriamente degradato e mortificante;

per quanto sopra esposto i Consiglieri Regionali

INTERROGANO

il Presidente della Regione Molise e l'Assessore con delega ai Trasporti:

- per relazionare circa la situazione, ad oggi, della gestione del servizio di tessere di libera circolazione in Molise, precisando quante tessere sono state emesse, lo stanziamento previsto ed erogato alle società che gestiscono il TPL, la presenza di reclami in merito;
- per conoscere se e quali società non permettono la fruizione del servizio di libera circolazione ai sensi dell'art. 28-bis di cui all L.R. 19-1984.





Campobasso 30/01/2020

I Consiglieri

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla